

Bps (Suisse) regge bene le insidie del momento

Messo alla prova dall'instabilità dei mercati finanziari, il modello di banca universale di Bps (Suisse) ha dimostrato di funzionare bene.

In un periodo fra i più complicati della storia recente, l'esito dell'esercizio 2022 è stato inferiore all'anno precedente, ma più che dignitoso: il risultato di 21,1 milioni di franchi (-25%) è infatti il quarto migliore da quando Bps è presente in Svizzera. Al netto delle imposte (4,8 milioni), l'istituto guidato da Mauro De Stefani nel ruolo di presidente della direzione generale ha conseguito un utile di 16,4 milioni. «La struttura è riuscita a metabolizzare i cambiamenti di scenario senza perdere di vista gli obiettivi a medio termine», è stato rilevato dai vertici della banca.

I nuovi afflussi da parte della clientela sono stati considerati «positivi» dal management, tuttavia il dato è in diminuzione a 5,4 miliardi (-3%). Una clientela meno propensa al rischio ha determinato un calo sia delle operazioni sia della redditività. Il 2023 ha evidenziato aspetti positivi, tuttavia Roberto Mastromarchi, vice presidente della direzione generale, è prudente riguardo al futuro. Gli impieghi della clientela sono saliti a 5,4 miliardi (+6%), di cui 4,8 quali crediti ipotecari e 590 milioni nella forma di altri crediti. La



Da sinistra:
il presidente della direzione generale Mauro De Stefani, Roberto Mastromarchi, Paolo Camponovo e Alberto Donada.



responsabilità di questo settore è stata affidata ad Alberto Donada, membro della direzione generale, che ha preso il posto di Mauro Pedrazzetti, passato al beneficio della pensione. Nei prossimi 5-8 anni lo raggiungeranno diversi altri collaboratori: Bps (Suisse), che impiega 359 collaboratori, si sta preparando a un ricambio generazionale «con la formazione e offrendo condizioni di lavoro congrue».

Paolo Camponovo, responsabile della logistica, ha ricordato l'apertura dell'agenzia di Manno, in un'area molto dinamica della cintura luganese, portando a

21 le presenze operative della banca, distribuite in otto Cantoni e nel principato di Monaco. A questo proposito è stato rilevato che la modalità del telelavoro è divenuta un'alternativa concreta e non più dettata dalle contingenze.

Un profilo di Henry Dunant

È una bella consuetudine di Bps (Suisse) accludere alla relazione d'esercizio un inserto culturale: quest'anno è dedicato a Henry Dunant (Ginevra, 1828 - Heiden, 1910), fondatore della Croce Rossa e Premio Nobel per la pace. Sfogliatelo inquadrando il QR code.